

II SUMMIT

ARIA PULITA PER IL VENETO

Un'iniziativa di:



LEGAMBIENTE
VENETO

Con la collaborazione
e il contributo di:



REGIONE DEL VENETO



REPORT ARIA PULITA PER IL VENETO

PERCEZIONE SULLA QUALITA' DELL'ARIA

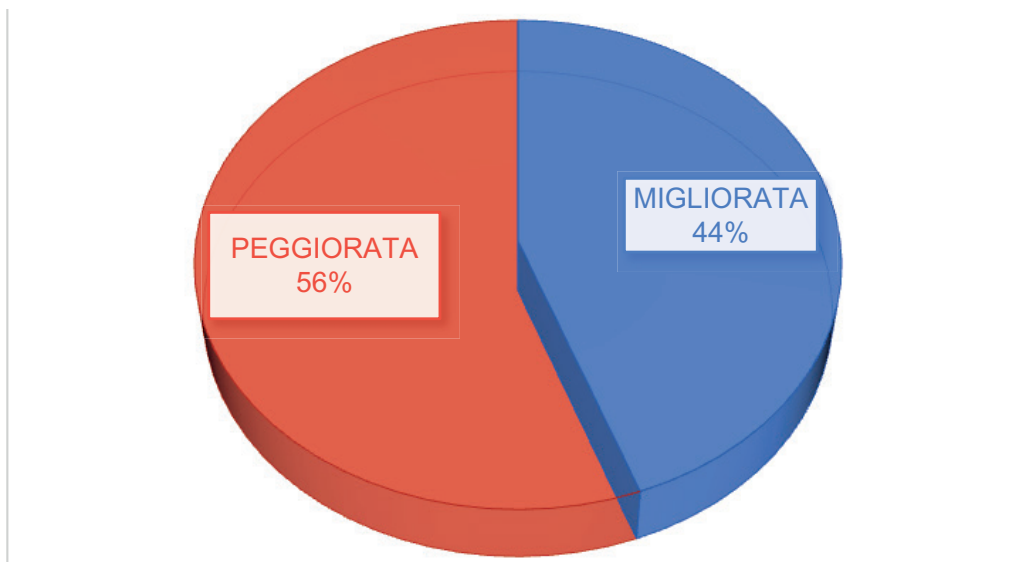
Cosa ne pensano i comuni del
Veneto



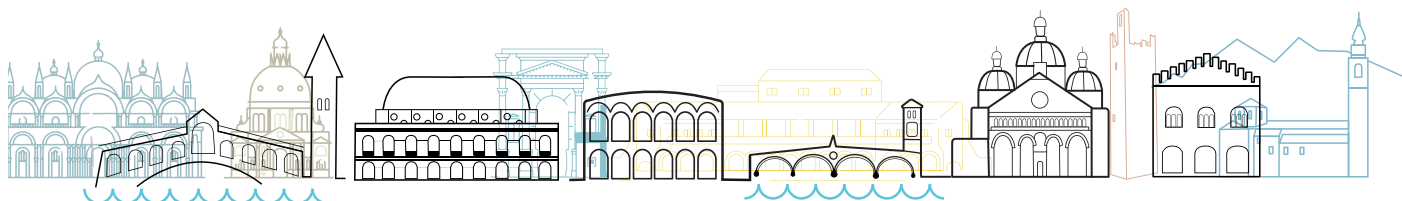
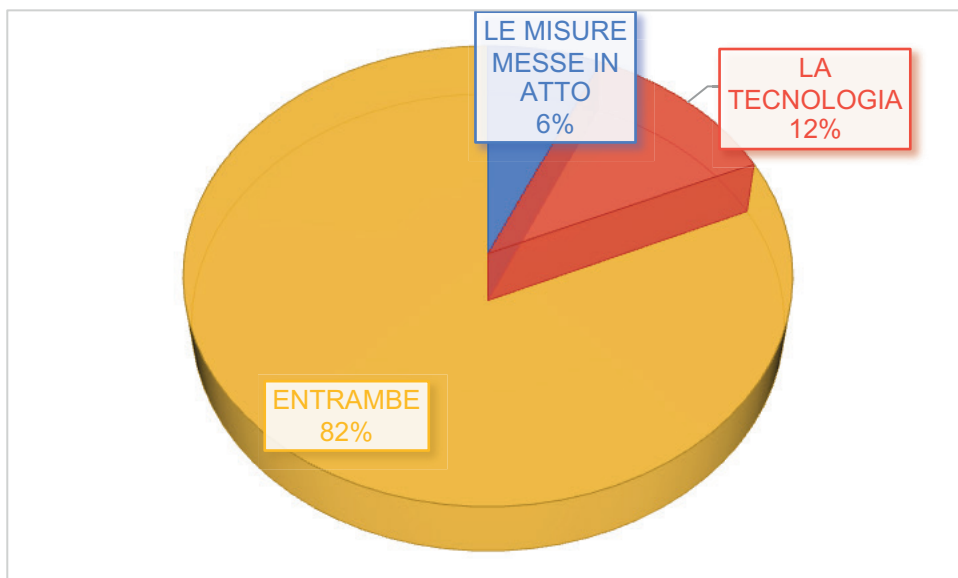
LE RISPOSTE:

LE RISPOSTE SONO STATE 117 PARI A OLTRE IL 20% DEI COMUNI VENETI

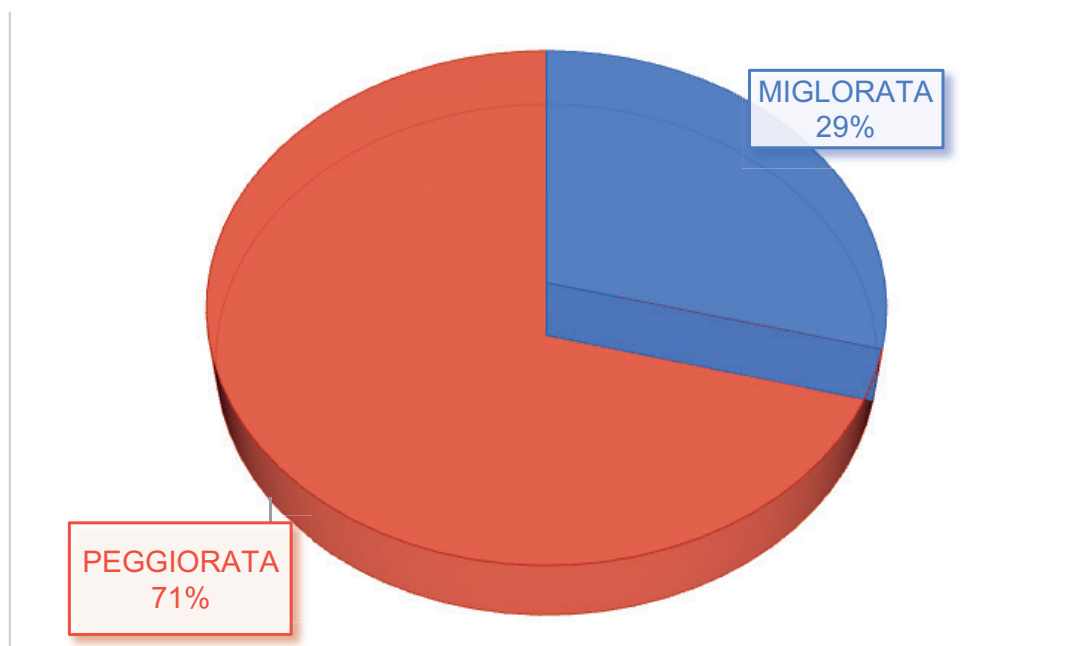
SECONDO L'AMMINISTRAZIONE LA QUALITA' DELL'ARIA NEGLI ULTIMI 20 ANNI È:



SE È MIGLIORATA, È GRAZIE A

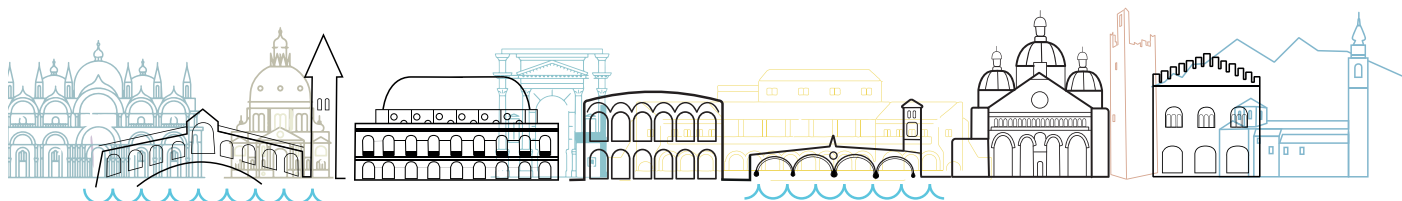
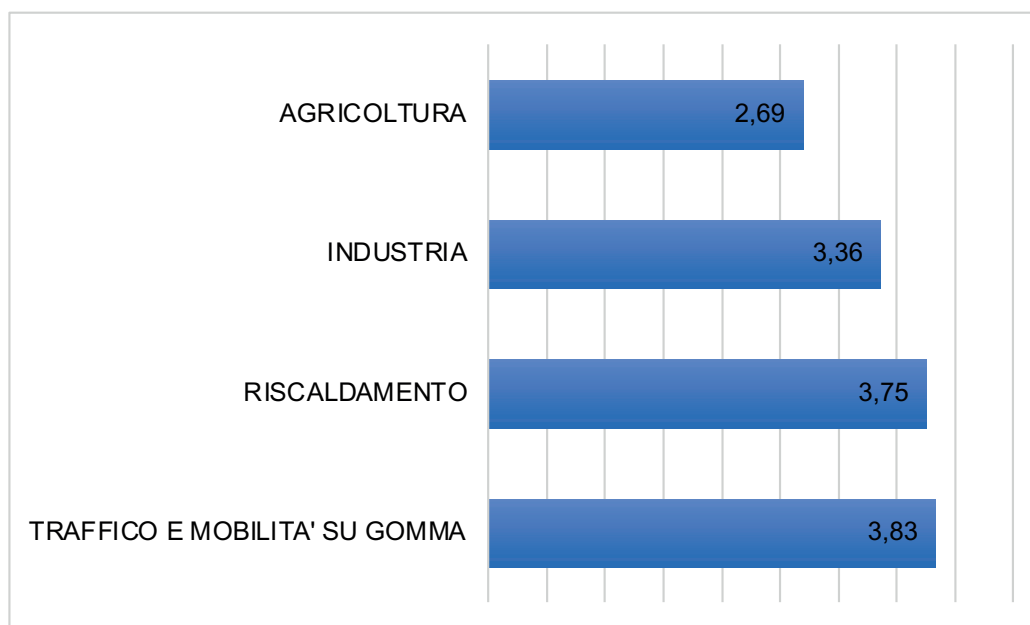


SECONDO I CITTADINI LA QUALITA' DELL'ARIA NEGLI ULTIMI 20 ANNI È:



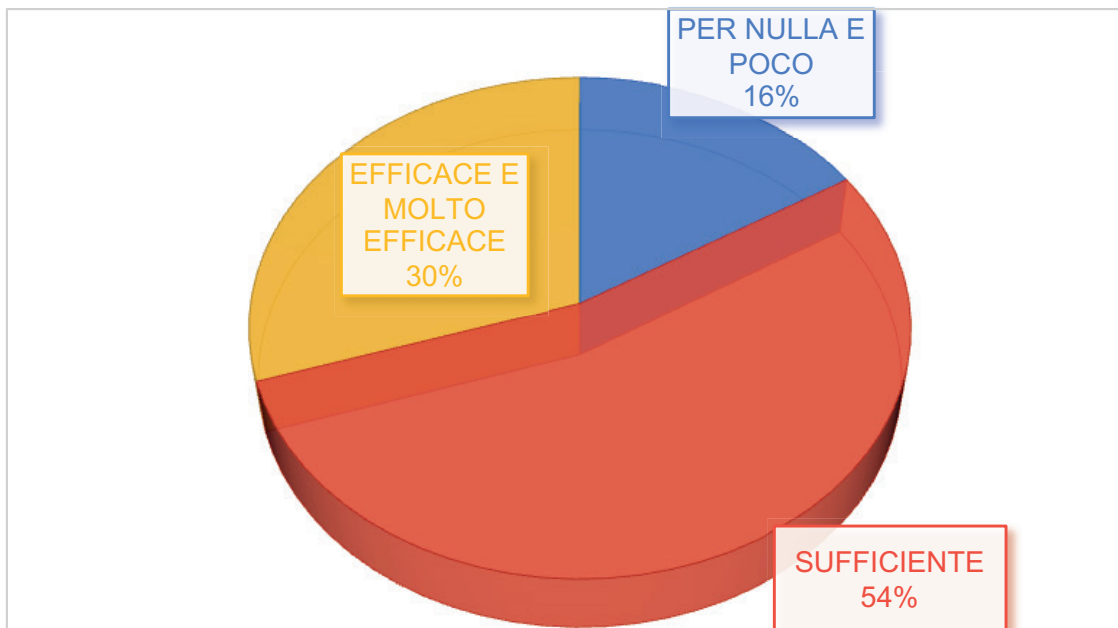
QUALI SECONDO GLI AMMINISTRATORI I PRINCIPALI SETTORI DI EMISSIONE:

ad ogni settore emissivo è stato assegna un valore tra 1 e 5. nel grafico sono riportate le media



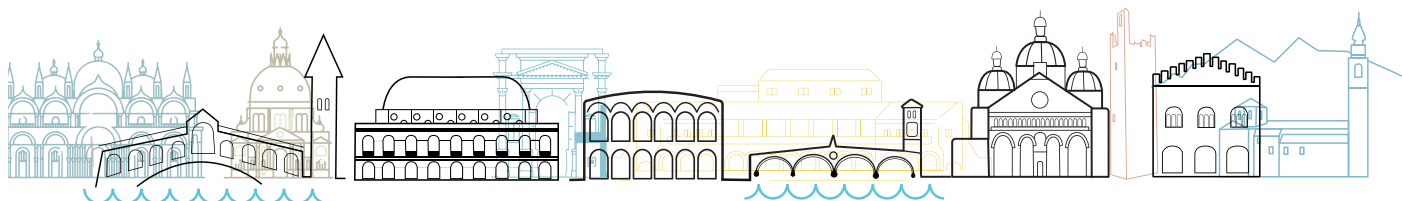
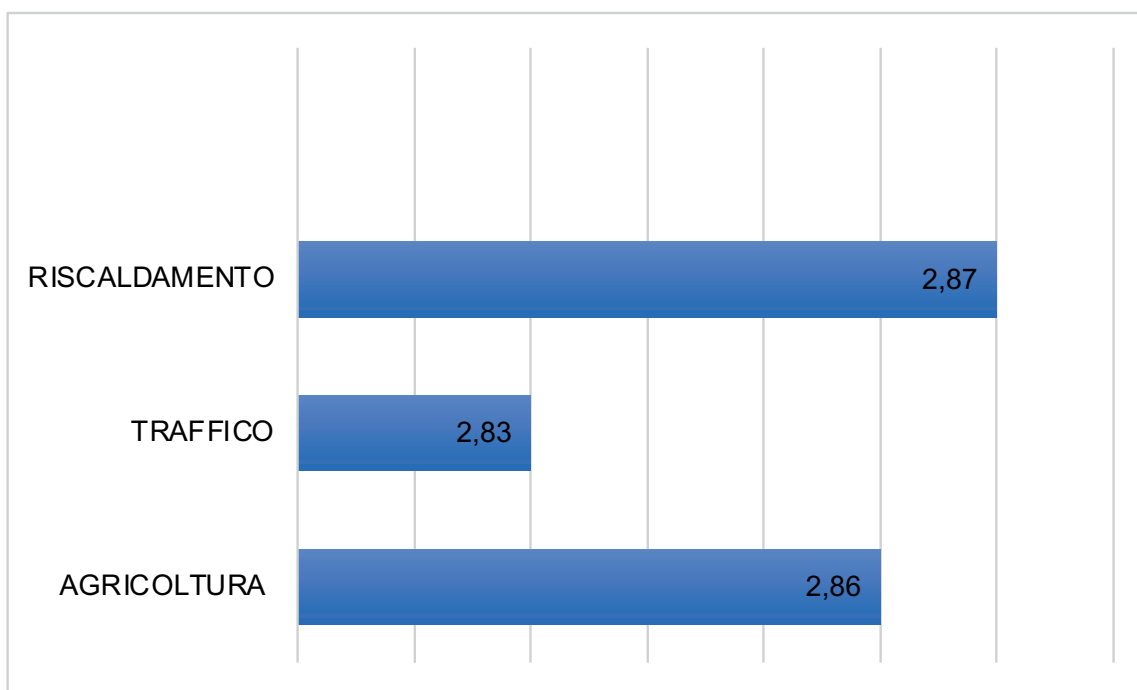
L'ACCORDO DI BACINO PADANO SI RITIENE UNO STRUMENTO EFFICACE

Si assegna un punteggio da 1 (per nulla) a 5 (estremamente efficace)



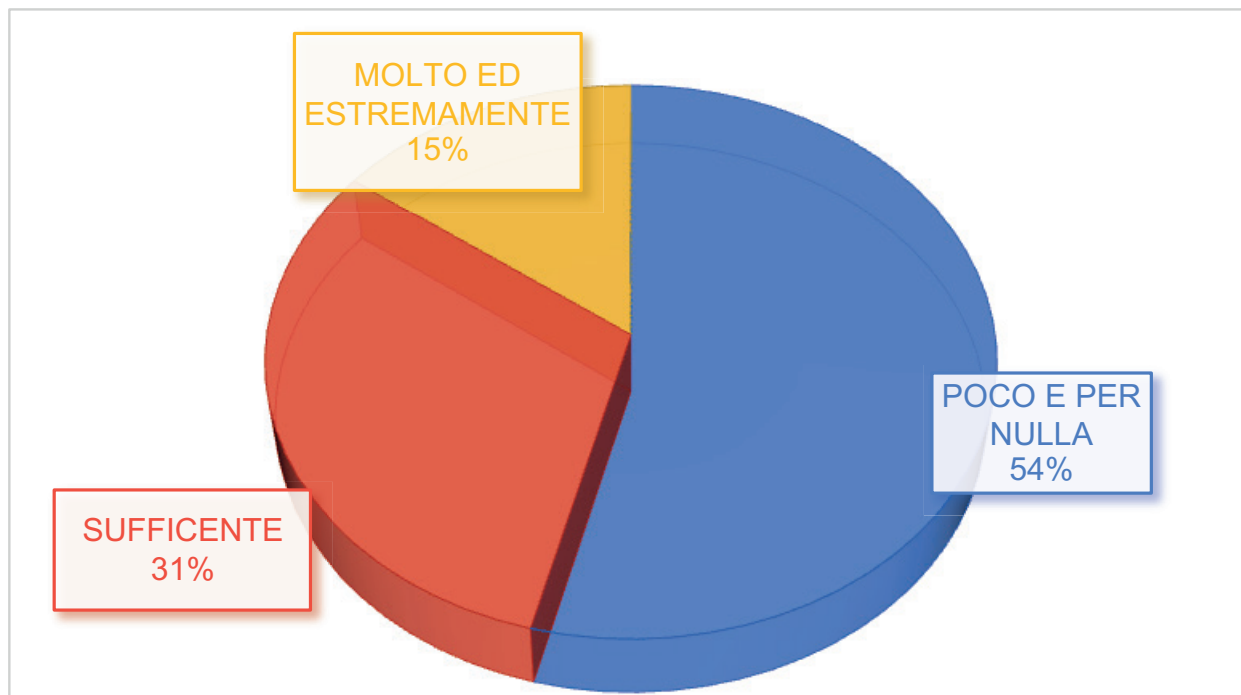
QUANTO EFFICACI LE AZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO DI BACINO PADANO SU:

Si assegna un punteggio da 1 (per nulla) a 5 (estremamente efficace)

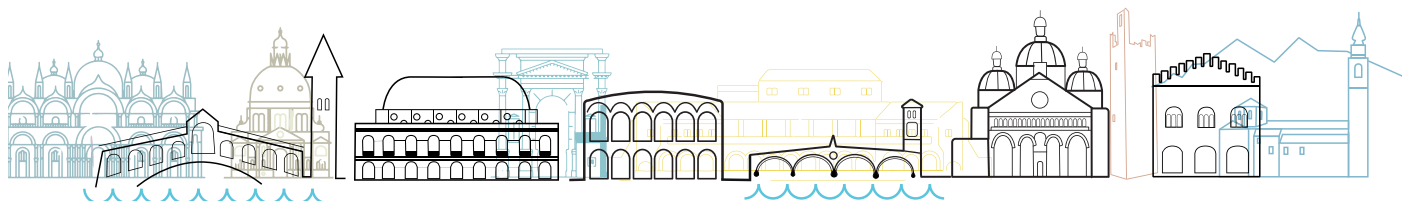
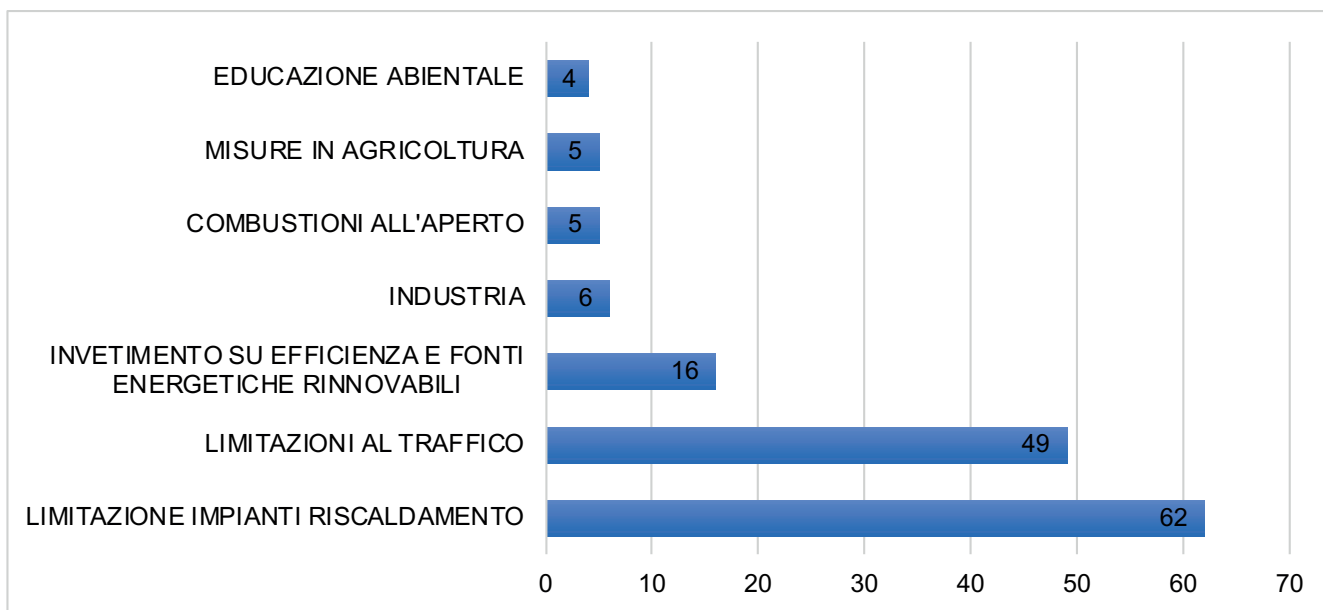


RITENETE CHE LE MISURE PREVISTE DALL'ACCORDO DI BACINO PADONO SIANO NOTE A CITTADINI ED IMPRESE

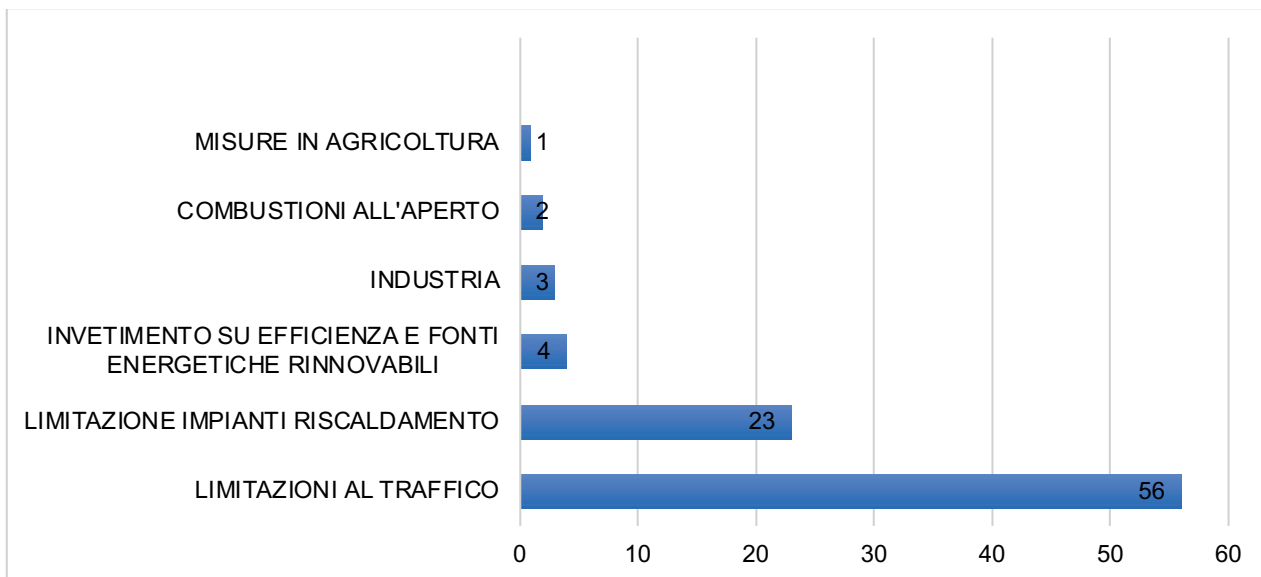
Si assegna un punteggio da 1 (per nulla) a 5 (estremamente note)



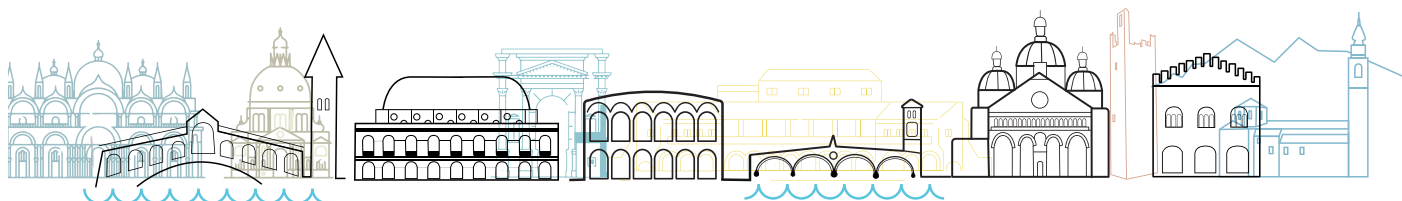
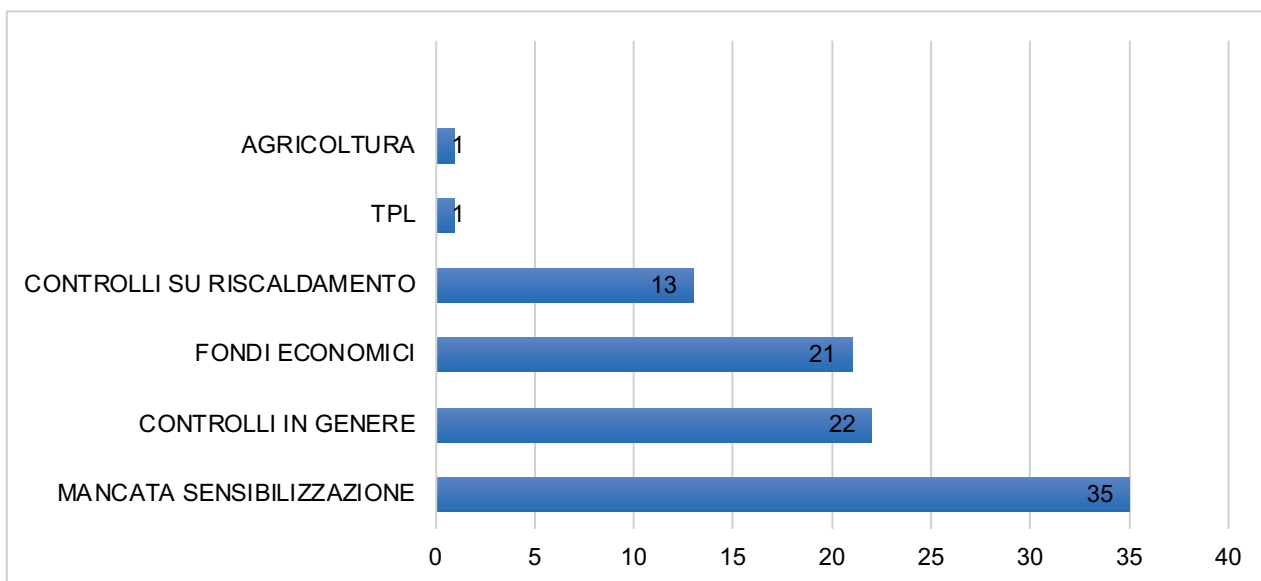
QUALI SONO LE MISURE CHE L'AMMINISTRAZIONE RITIENE PIÙ EFFICACI



QUALI SONO LE MISURE CHE I CITTADINI RITENGONO PIÙ EFFICACI



QUALI SONO LE MAGGIORI DIFFICOLTA' RISCONTRATE



II SUMMIT
**ARIA PULITA
PER IL VENETO**

Un'iniziativa di:



Con la collaborazione
e il contributo di:



REGIONE DEL VENETO



REPORT ARIA PULITA PER IL VENETO

**QUESTIONARIO PER I COMUNI
SOPRA I 30000 ABITANTI**
Cosa ne pensano i comuni del
Veneto

PREMESSA

L'indagine è stata svolta attraverso l'invio di un questionario ai Comuni con più 30.000 abitanti ed ha lo scopo di sottolineare quali sono le azioni messe in campo dalle amministrazioni. È fondamentale avere una fotografia delle iniziative prese dalle singole amministrazioni per poter condividere buone pratiche e risultati.

La qualità dell'aria sta lentamente migliorando negli anni ma purtroppo le azioni intraprese non consentono di raggiungere i target per la salute umana.

In un contesto come questo, la socializzazione delle buone pratiche assieme ad una buona legislazione consentirà alla Pianura Padana di uscire dall'emergenza.

Legambiente ha chiesto ai 16 Comuni veneti con più di 30.000 abitanti di compilare un questionario suddiviso in varie aree:

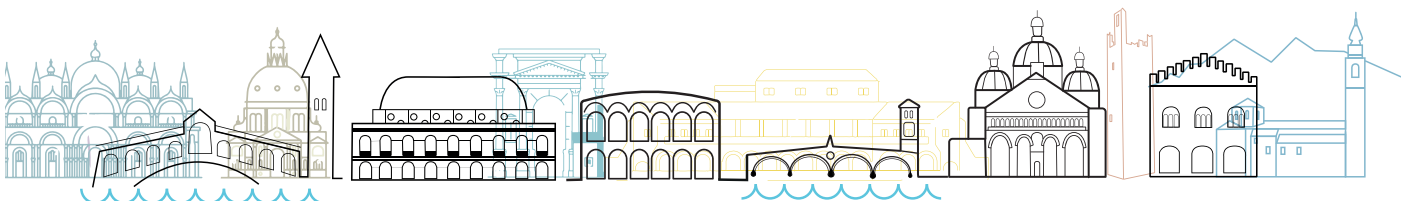
- Elementi di pianificazione
- Stato dell'arte
- Azioni dell'ente pubblico
- Progetti economici attivi

I Comuni coinvolti sono:

- Bassano del Grappa, Belluno, Castelfranco Veneto, Chioggia, Conegliano, Mira, Montebelluna, Padova, Rovigo, San Donà di Piave, Schio, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Villafranca di Verona.

La maggior parte di questi ha saputo rispondere esaurientemente al questionario dimostrando la capacità di coordinamento tra vari settori dell'amministrazione comunale. Purtroppo non sono arrivate le risposte dei comuni di Castelfranco Veneto, Chioggia, Mira, Montebelluna e Villafranca Padovana

In questa breve sintesi dei risultati troviamo le risposte raccolte per tematiche.

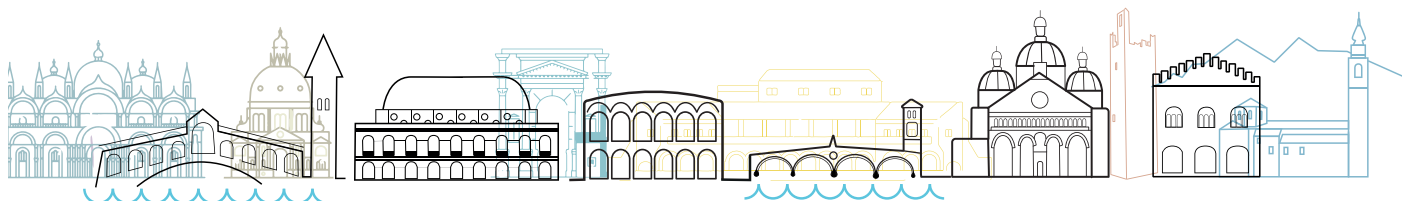


ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE

In questa sezione si evidenziano gli elementi di piano dei vari Comuni.

In particolare sono stati presi in considerazione: il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS). Si nota come la maggior parte dei comuni si sia dotato degli strumenti di pianificazione, essenziali per una visione a lungo termine.

Comune	ABITANTI	PAESC	PUMS
<i>Bassano del Grappa</i>	<i>42.542</i>	<i>In fase di redazione</i>	<i>Approvato</i>
<i>Belluno</i>	<i>35.305</i>	<i>Approvato</i>	<i>In fase di redazione</i>
<i>Conegliano</i>	<i>34.425</i>	<i>nd</i>	<i>Approvato</i>
<i>Padova</i>	<i>209.802</i>	<i>Approvato e monitorato</i>	<i>Adottato</i>
<i>Rovigo</i>	<i>50.379</i>	<i>Approvato e monitorato</i>	<i>in fase di redazione</i>
<i>Schio</i>	<i>38.763</i>	<i>Redatto</i>	<i>Non previsto</i>
<i>Treviso</i>	<i>86.279</i>	<i>Approvato</i>	<i>Adottato</i>
<i>Venezia</i>	<i>253.174</i>	<i>Adottato</i>	<i>Adottato</i>
<i>Verona</i>	<i>258.334</i>	<i>Approvato</i>	<i>Adottato</i>
<i>Vicenza</i>	<i>110.536</i>	<i>Approvato</i>	<i>Adottato</i>



REGOLAMENTI EDILIZI

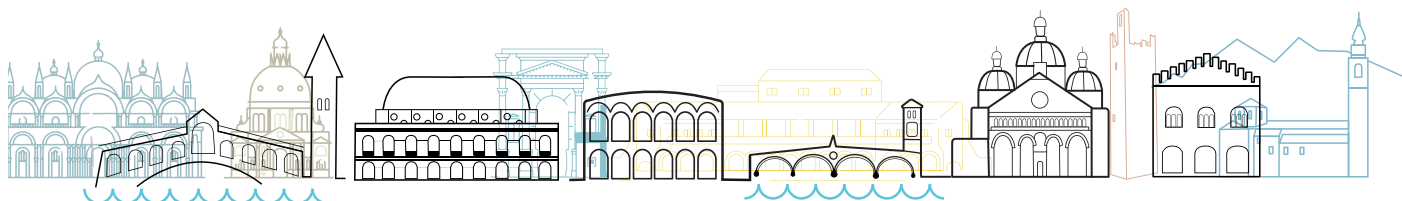
Dato l'impatto delle biomasse legnose sulle emissioni inquinanti in atmosfera e il benzo(a)pirene prodotto dalle combustioni di queste sarebbe necessario agire a livello dei regolamenti edilizi per non influire negativamente sulla qualità dell'aria già dalla fase in cui si progetta un edificio. Per questo si ritiene utile inserire nei regolamenti il divieto di installazione di caminetti aperti nelle nuove costruzioni. Da ciò che emerge dai questionari nessuno dei comuni recepisce questa istanza

MOBILITA'

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' ELETTRICA PUNTI DI RICARICA PUBBLICI AL 30 GIUGNO 2023

Sebbene il numero dei punti di ricarica sia in continuo aumento, i punti di ricarica sono ancora pochi e questo rende le città non pronte a ricevere la rivoluzione dell'elettrificazione della mobilità che inevitabilmente a breve conquisterà le città.

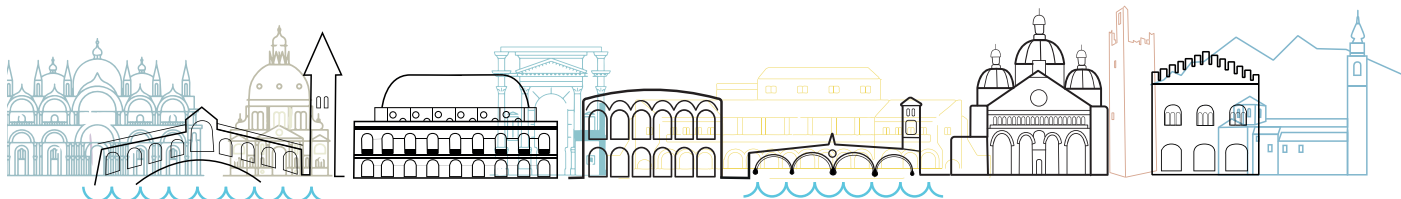
Comune	N. PUNTI DI RICARICA	Comune	N. PUNTI DI RICARICA
Venezia	159	Conegliano	22
Padova	110	Rovigo	19
Treviso	102	Belluno	16
Verona	100	Schio	10
Vicenza	38	Bassano del Grappa	ND



PISTE CICLABILI

In tabella sono riportati i km di pista ciclabile totali e ogni 1000 abitanti delle città prese in esame. Si delinea un Veneto a 2 velocità. È necessario, comunque, aumentare la capacità realizzativa delle piste ciclabili in quanto le città venete si dimostrano, sempre di più, amanti della bicicletta. La maggiore sicurezza incentiva sempre di più il cambio di stile di vita abbandonando l'auto privata

Comune	ABITANTI	KM TOTALI	KM OGNI 1000 ABITANTI
Schio	38.763	43	1,11
Treviso	86.279	80	0,93
Padova	209.802	192	0,92
Belluno	35.305	27	0,77
Venezia	253.174	171	0,68
Vicenza	110.536	69	0,62
Bassano del Grappa	42.542	25	0,59
Rovigo	50.379	25	0,50
Verona	258.334	107	0,41
Conegliano	34.425	ND	ND



TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nella tabella sottostante alcuni dati a confronto ne emerge una situazione a macchia di leopardo con alcuni comuni dove il servizio effettua moltissimi viaggi supportato anche da un flusso turistico da record e luoghi in cui stenta a decollare.

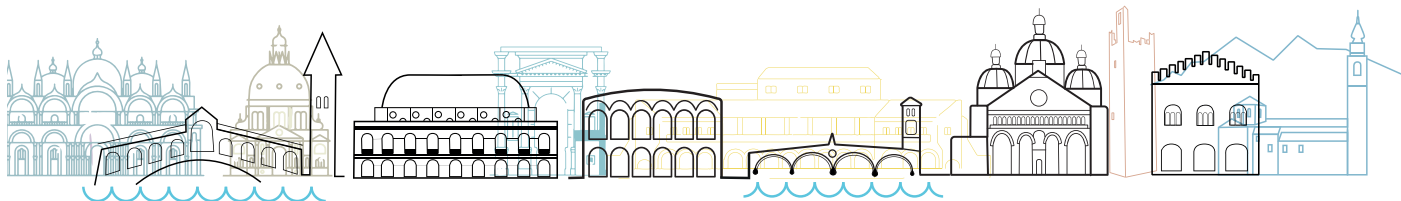
Comune	ABITANTI	KM	Passeggeri
Bassano del Grappa	42.542	439.481	ND
Belluno	35.305	695.369	1.882.320
Padova	209.802	6.771.837	13.838.247
Rovigo	50.379	964.907	489.111
Schio	38.763	214.481	175.894
Treviso	86.279	2.986.541	8.274.880
Venezia	253.174	N C	171.077.168 gooma 87.307.802 acqua
Verona	258.334	8.045.775	37.783.100
Vicenza	110.536	4.393.925	13.048.376

TPL AD ALTA EFFICENZA (TRAM, FUNICOLARE, FILOBUS)

Sono sistemi che viaggiano su sede dedicata con una capacità di carico molto elevata e con frequenze molto alte, riescono così a avere un impatto molto deciso sulla mobilità cittadina garantendo una diversificazione dello split modale e la riduzione dell'utilizzo dell'auto privata.

I sistemi sono presenti nella Città di Venezia con 19,2 km di tram e circa 1 km di funicolare terrestre (people mover) e nella Città di Padova per 10,2 km.

In Veneto sono previste inoltre delle nuove infrastrutture tramviarie nel Comune di Padova per altri 25 km circa e nel Comune di Verona sono previste 4 linee di filobus per 34,2 km



SERVIZI DI MOBILITA' IN SHARING CON IL SISTEMA FREE FLOATING

La modalità free floating, ovvero la condivisione di un mezzo senza una stazione fissa di consegna si dimostra eccellente un sistema vincente ed un buon servizio per venire incontro alla sempre maggior richiesta di intermodalità che arriva dai cittadini. In particolare va menzionato il Comune di Padova che in un anno ha triplicato i viaggi delle biciclette e sestuplicato quelli dei monopattini.

BICICLETTE

MONOPATTINI

COMUNE	MEZZI	UTENTI	VIAGGI	KM	MEZZI	UTENTI	VIAGGI	KM
Padova	1934	69987	826.942		809	83.026	801.660	
Venezia	748	43289	192.001	317.797	450	52.187	301.777	

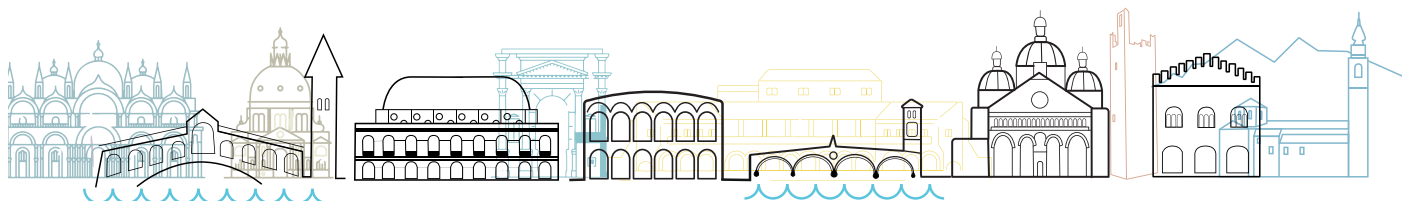
SERVIZI DI MOBILITA' IN SHARING

Un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile è dato dai servizi di sharing tradizionali che vanno ad aggiungersi in alcuni casi ai servizi free floating, Va segnata l'effcienza del servizio di carsharing del Comune di Venezia

BICICLETTE

AUTOMOBILI

	MEZZI	UTENTI	VIAGGI	MEZZI	UTENTI	VIAGGI
Padova	94	1517	26990	25		
Venezia				45	2612	9955
Verona	570	13566				
Treviso	130		13200			

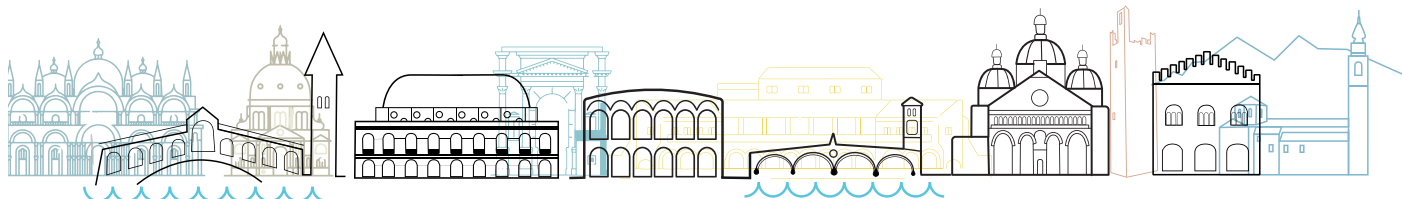


PEDIBUS

Vi sono molti programmi che le pubbliche amministrazioni possono adottare per favorire l'educazione ambientale e gli stili di vita riducendo l'inquinamento atmosferico, attivare il pedibus nelle scuole è spesso molto semplice ed efficace. Il pedibus è un'azione fondamentale per la sensibilizzazione delle nuove generazioni ma risulta ancora poco diffuso nelle città e nei comuni.

Sarebbe opportuno che vi fosse un piano di sviluppo della buona pratica in tutto il territorio regionale.

Comune	ABITANTI	PEDIBUS ATTIVATI	SCUOLE COINVOLTE	STUDENTI COINVOLTI
Padova	209.802	22	9	265
Treviso	86.279	11	6	139
Schio	38.763	10	5	200
Bassano del Grappa	42.542	7	3	100
Venezia*	253.174	6	6	ND
Vicenza	110.536	4	4	80
Conegliano	34.425	2	2	40
Belluno	35.305	1	1	20

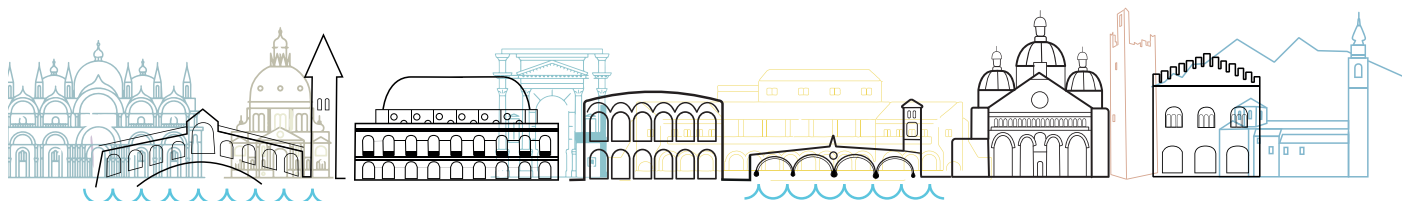


URBANISTICA E VIABILITA'

Gli aspetti legati alla viabilità e all'urbanistica possono essere di enorme utilità per il contrasto all'inquinamento atmosferico ed agli effetti che questo può avere sui cittadini. Dotarsi di ZTL, aree pedonali o zone a basse emissioni con velocità massima dei veicoli inferiore a 30 km/h si traduce in una significativa riduzione delle emissioni.

Risulta invece ancora poco usato lo strumento delle strade scolastiche da poco introdotto nel Codice della Strada e che si è rivelato uno strumento molto utile per la riduzione all'esposizione dei bambini in situazioni puntuali che spesso vedono concentrazioni di polveri sottili molto più elevate rispetto alla media giornaliera. Da sottolineare come la Città di Verona veda tutto il territorio all'interno dei bastioni come *Zona 30* per un totale di 160 km.

	ZTL [kmq]	LEZ [km]	AREE PEDONALI [kmq]	STRADE SCOLASTICHE
Bassano del Grappa	0,6	ND	ND	ND
Belluno	0,15	1,47	0	0
Conegliano	0,6	0	5	0
Padova	1,3	12	0,17	1
Rovigo	0,1	20	0,09	23
Schio	0,07	10	0	0
Treviso	0,33	0	0,02	9
Venezia*	0,3	0	ND	0
Verona	ND	160	0,41	ND
Vicenza	0,6	5,6	0,2	10



CONTRIBUTI AI CITTADINI

Nel 2022 il capitolo di spesa contributi per i cittadini è decisamente sceso rispetto agli anni precedenti, gli unici comuni che hanno erogato dei contributi per i cittadini sono stati quelli di Bassano del Grappa, Schio e Treviso. Da segnalare il Comune di Treviso che oltre ad un sostanzioso contributo per il cambio delle caldaie ha introdotto un contributo per il *biketowork*.

	SOSTITUZIONE CALDAIE	ACQUISTO BICI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARBOREO	INCENTIVI BIKE TO WORK 2023
Bassano del Grappa	10.000 €		7.500 €	
Schio		8.400 €		
Treviso	183.446 €			17.069 €

PNRR: CON I FONDI DEL NEXT GENERATION EU SI MIGLIORERA' LA QUALITA' DELL'ARIA

Grazie ai fondi europei sono arrivati sul territorio, solo nei comuni che hanno risposto, 570 milioni di euro che contribuiranno ad un sostanziale miglioramento della qualità dell'aria grazie ad interventi su efficientamento energetico, acquisto di nuovi autobus elettrici, nuove linee tranviarie.

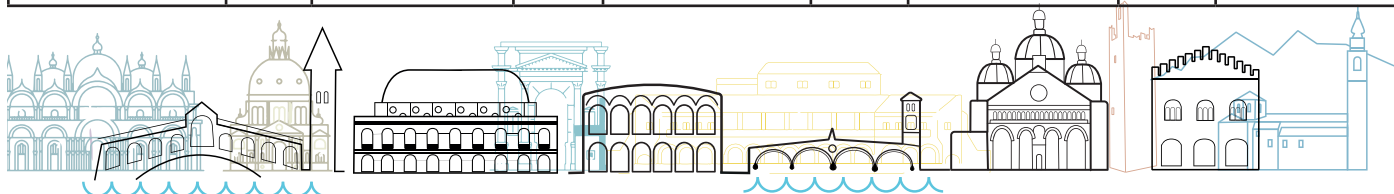
EFFICIENTAMENTO

CICLABILI

NUOVE LINEE TRANVIARIE

AUTOBUS

Comune	EFFICIENTAMENTO		CICLABILI		NUOVE LINEE TRANVIARIE		AUTOBUS	
	num	Euro	num	Euro	Num	Euro	Num	Euro
Bassano del Grappa	8	1.552.000						
Belluno	1	5.200.000	2	1.400.000				
Padova	1	20.300.000	1	3.615.474	1	335.211.901	1	10.232.127
Rovigo	4	1.680.000						
Treviso	2	55.464.000						7.218.682
Venezia*	2	23.555.512	1	4.045.154			1	87.451.102
Verona	1	250.000	2	2.518.000			1	9.500.000



IL COMMENTO

All'inizio di questo report sono riportati i risultati della prima indagine di percezione degli amministratori del Veneto sullo stato della qualità dell'aria e sull'efficacia delle azioni istituzionali per il risanamento dell'atmosfera. Un sondaggio a cui hanno dato risposta 117 Comuni del Veneto, rappresentando l'opinione di circa il 20% del totale dei Comuni in cui risiede oltre il 35% della popolazione regionale. I risultati dell'indagine segnalano un'apparente contraddizione in ordine alla conoscenza della tematica della Qualità dell'Aria, delle cause dell'inquinamento e della rilevanza delle azioni ad oggi intraprese. Da sottolineare come il 56% dei Sindaci ritenga, al contrario di quanto non dicano i dati ufficiali, vi sia stato un peggioramento della qualità dell'aria, e ancor di più (77%) sono certi che i propri concittadini rilevino un peggioramento nell'aria che respirano.

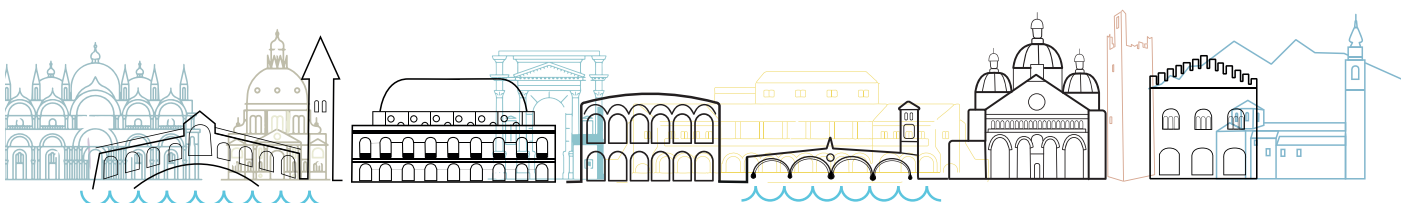
Gli amministratori intervistati ritengono per l'84% che le misure previste dall'accordo di bacino padano siano molto o sufficientemente efficaci (collocando tra le misure più efficaci a loro avviso le limitazioni al traffico e le limitazioni sugli impianti di riscaldamento) ma ritengono che per oltre la metà dei cittadini dei loro comuni (54%) queste misure siano poco o per nulla conosciute.

Per quanto riguarda la conoscenza delle fonti di inquinamento emerge come sia molto sottodimensionata, rispetto alla rilevanza reale, la responsabilità del settore agricolo che, invece è di certo uno dei settori che influisce di più nelle emissioni inquinanti e che sta facendo meno per ridurle.

La mancanza di sensibilizzazione ed informazione è emersa come principale difficoltà riscontrata dagli amministratori supportando una delle richieste storiche di Legambiente che ritiene siano necessarie campagne informative sia su scala vasta, sia a contatto con i cittadini. Altre difficoltà emerse sono sul tema dei controlli che per le piccole comunità sono sempre più difficili e complicati, e sul tema delle risorse economiche.

Nella seconda parte del report invece sono riportati e commentati i principali parametri riguardanti i comuni con più di 30 mila abitanti dove emergono delle criticità in particolare sul trasporto pubblico locale, sulle strade scolastiche (ancora troppo poche); sull'introduzione del pedibus come elemento indispensabile per la formazione e sensibilizzazione delle nuove generazioni; la poca diffusione di sistemi di mobilità alternativa condivisa. Anche se, proprio per quanto riguarda questo aspetto, si sottolinea come vi siano delle eccellenze nelle città che hanno introdotto i sistemi di sharing del tipo free floating che sembra essere sempre più apprezzato tanto che nei comuni di Padova e Venezia dove è attivo il servizio si contano oltre 2 milioni di viaggi all'anno.

Dal report emerge anche una grossa capacità di programmazione. Dai progetti censiti in questo report ci sono 600 milioni di euro del programma europeo New Generation EU che verranno calati sul territorio tra efficientamento energetico, nuove linee del tram, piste ciclabili, acquisto di autobus elettrici e nuove linee tranviarie, tutte iniziative che garantiscono una transizione ecologica ed un miglioramento della qualità dell'aria affinché l'obiettivo di "Aria pulita per il Veneto" possa essere raggiunto.





**LEGAMBIENTE
VENETO**

www.legambienteveneto.it - veneto@legambienteveneto.it